



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Programma
Cultura

Programma Cultura 2007-2013

Cultural Contact Point
CCP Italy

Roma 2012

MIBAC
Segretariato Generale
Servizio I

Cultural
Contact Point
CCP ITALY

Ministero per i Beni e
le Attività Culturali
Segretariato Generale
Direttore Servizio I
Gianni Bonazzi

Cultural Contact Point,
CCP Italy
Project Manager
Leila Nista

Coordinamento editoriale
Elvira Rocca

Progetto grafico
Giulia Quintiliani
for *Quintilia Edizioni*

Contatti
Cultural Contact Point, CCP ITALY
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27
00186 Roma
<http://www.ccpitaly.beniculturali.it/>
antennaculturale@beniculturali.it

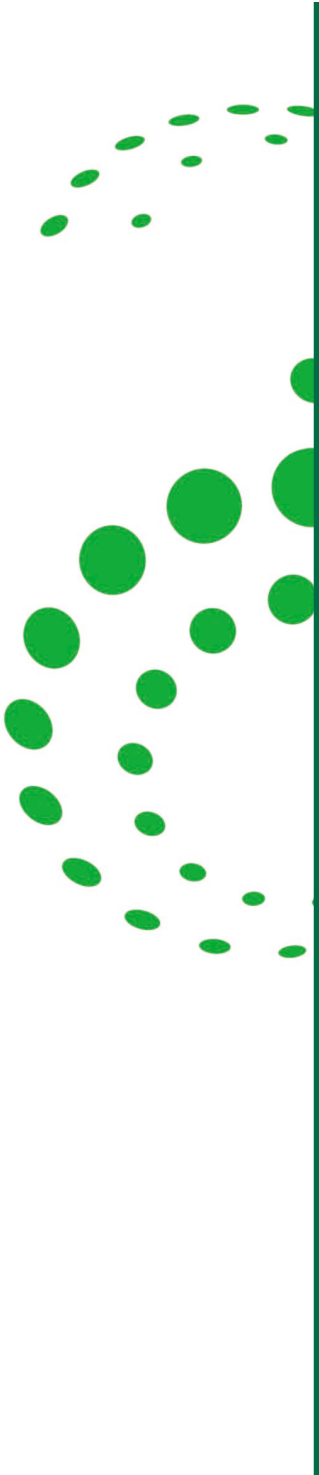
Finito di stampare a Roma nel mese di giugno 2012



***Strumenti di supporto
nazionale per la
programmazione
comunitaria:
Cultural Contact Point
CCP Italy***

Il Cultural Contact Point (CCP ITALY) istituito presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è l'Agenzia Nazionale per il Programma Cultura 2007 - 2013, elaborato dalla Commissione e dal Consiglio dell'Unione Europea a sostegno di programmi permanenti di attività culturali a carattere transnazionale.

Il Cultural Contact Point (CCP ITALY), responsabile della promozione e diffusione del Programma in ambito nazionale, si occupa di offrire concreta assistenza ai possibili beneficiari e promotori di progetti, incoraggiando le iniziative culturali in ambito comunitario e promuovendo la partecipazione di organizzazioni e/o Istituzioni ad attività di cooperazione, anche al fine di rafforzare la dimensione internazionale della politica culturale italiana.



Il Programma Cultura, è stato creato per consolidare uno spazio culturale europeo, mediante lo sviluppo e la promozione di programmi progettuali a sostegno del dialogo e della mobilità interculturale.

I principali obiettivi sostenuti dal Programma Cultura 2007 - 2013 hanno lo scopo di:

- assicurare la più vasta partecipazione di operatori culturali europei ad iniziative di carattere transnazionale

- sostenere progetti di cooperazione europea, indirizzati a salvaguardare e valorizzare il patrimonio culturale comune

- incentivare le iniziative comunitarie, favorendo la circolazione di opere, beni artistici e culturali

Il Programma Cultura è gestito dalla Direzione Generale dell'Istruzione e della Cultura della Commissione Europea (DG EAC), che ne è responsabile e che coordina, con l'ausilio dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura, la realizzazione di programmi comunitari di settore.



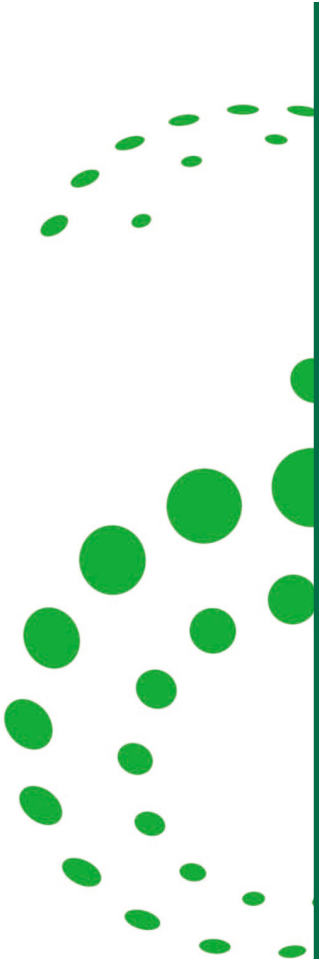
Il Programma Cultura 2007-2013

Obiettivi

Il Programma Cultura 2007 - 2013, è stato creato per contribuire alla valorizzazione di uno spazio culturale europeo condiviso e sostenere la promozione di una nazionalità europea partecipata, attraverso la cooperazione tra operatori pubblici, privati ed istituzioni dei Paesi aderenti al Programma e/o Paesi Terzi.

Il programma è indirizzato a tutte le categorie di associazioni ed imprese culturali, coinvolte in attività senza scopo di lucro ad esclusione delle industrie del settore audiovisivo, che possono usufruire di uno specifico Programma comunitario (MEDIA). Le attività culturali nel campo dell'audiovisivo (tra cui i festival cinematografici), già inclusi nel programma MEDIA, non sono ammissibili nel quadro del Programma Cultura.

Tuttavia, le organizzazioni operanti nel settore audiovisivo che esercitano attività senza scopo di



lucro, possono presentare candidatura nell'ambito del settore 2 del Programma Cultura, categoria "Reti".

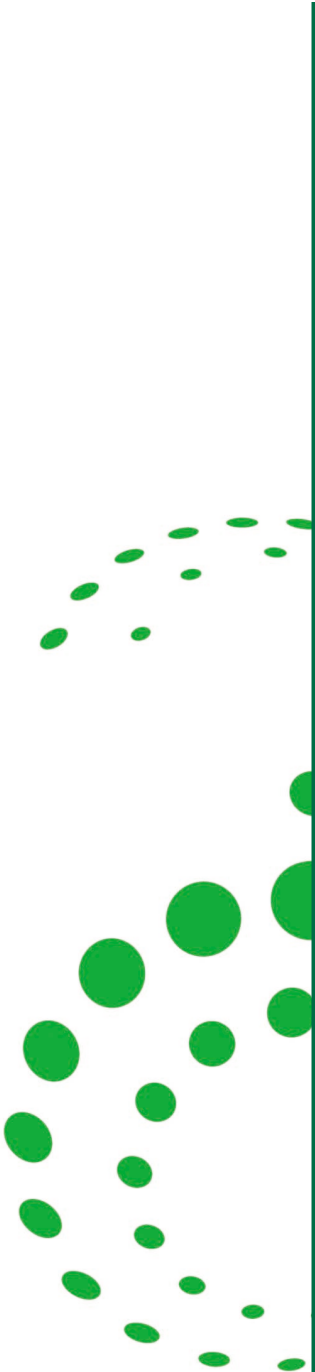
Gli *obiettivi specifici* del Programma, maturati sulle esigenze espresse da operatori culturali nel corso di consultazioni pubbliche, sono:

- promuovere la mobilità transnazionale di artisti, opere e beni
- sostenere la formazione di una nazionalità europea attraverso lo sviluppo di attività di cooperazione tra operatori culturali provenienti dai Paesi partecipanti al programma
- favorire il dialogo interculturale

Settori

Le azioni sostenute dal Programma rientrano nelle seguenti tipologie settoriali:

- I. sostegno a progetti culturali:
 - progetti di cooperazione pluriennale
 - progetti di cooperazione
 - progetti di traduzione letteraria
 - progetti di cooperazione con i Paesi Terzi
 - Festival Culturali Europei



II. sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura

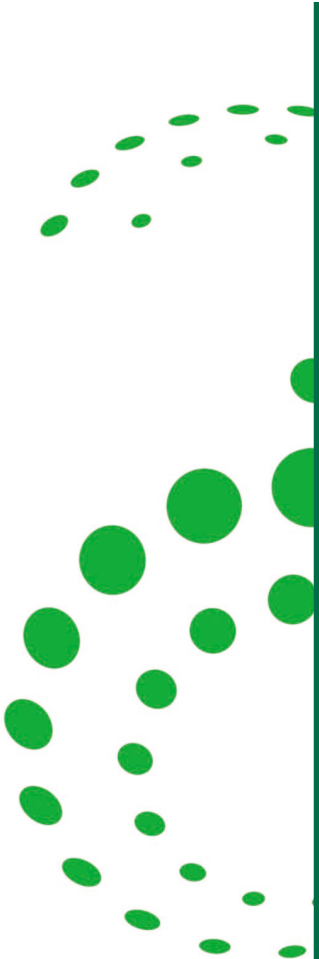
III. sostegno ai lavori d'analisi e alla raccolta e diffusione dell'informazione e ad attività che ottimizzano l'impatto di progetti nel settore della cooperazione culturale

III.2 progetti di cooperazione tra organizzazioni coinvolte in analisi delle politiche culturali

I - Sostegno ad azioni culturali

1.1 *Progetti di cooperazione pluriennali (da 36 a 60 mesi)*

Il programma sostiene progetti di cooperazione, finalizzati a riunire qualità e competenze specifiche degli operatori culturali europei ed a promuovere azioni di cooperazione nella fase di decollo e di strutturazione, tali da garantirne una coerente sostenibilità nel tempo. Si tratta di incoraggiare i diversi poli culturali a creare basi d'azione durature, attraverso fattive intese di collaborazione avviate oltre i confini nazionali. Ciascun progetto di cooperazione plurienn-

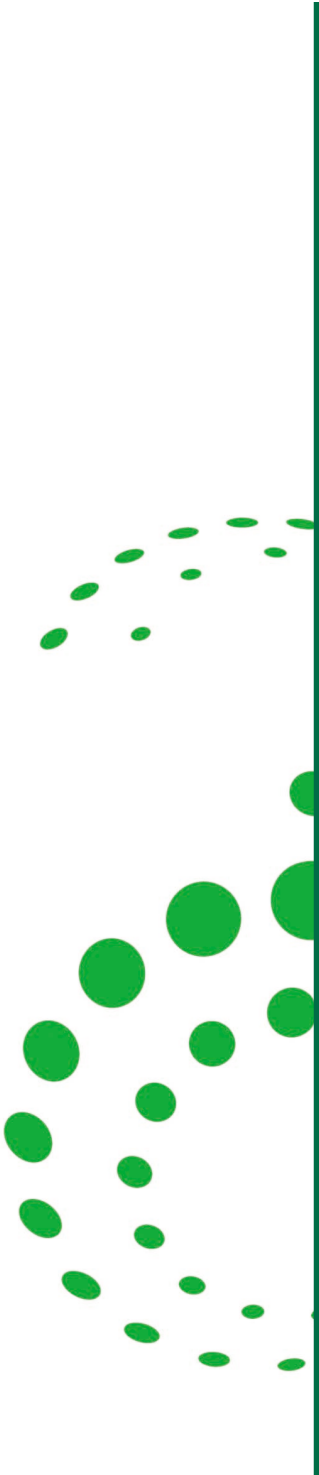


nale, ammissibile unicamente se fondato su un accordo di cooperazione tra un gruppo minimo di sei organizzazioni culturali, provenienti da sei diversi Paesi partecipanti al Programma, è inteso a sostenere la cooperazione di natura settoriale o transettoriale, diretta allo sviluppo di attività culturali entro un arco di tempo compreso tra i 3 ed i 5 anni. La sovvenzione mira a sostenere o ad estendere la portata geografica delle attività di progetto al fine di garantirne la sostenibilità al di là del periodo di finanziamento dell'azione stessa. Il settore prevede un sostegno comunitario, pari al 50% dei costi ammissibili totali, da 200.000 Euro fino ad un massimo di 500.000 Euro annui.

1.2.1 Progetti di cooperazione (entro 24 mesi)

Tale categoria include azioni di cooperazione culturale di natura multisettoriale, in grado di favorire rapporti a lungo termine, concepiti e realizzati da tre organizzazioni culturali provenienti da almeno tre Paesi partecipanti al Programma. L'azione progettuale dovrà avere una durata massima di 24 mesi.

Il settore, prevede un sostegno comunitario non superiore al 50% dei costi ammissibili totali e com-



preso tra 50.000 Euro fino ad un massimo di 200.000 Euro.

1.2.2 Progetti di traduzione letteraria

Il programma sostiene progetti di traduzione, indirizzati a promuovere la conoscenza e la circolazione di opere particolarmente significative nell'ambito del patrimonio letterario europeo.

Il settore, indirizzato esclusivamente alle case editrici pubbliche o private ed ai gruppi editoriali, sovvenziona la pubblicazione e la traduzione di generi narrativi ed opere di poesia da una lingua europea (*source language*) ad un'altra lingua europea (*target language*).

Sono pertanto incoraggiate la circolazione di *opere letterarie* scritte nelle lingue dei Paesi che hanno aderito all'Unione Europea a partire dal 2004 e la presentazione di candidature destinate alla traduzione di opere vincitrici del Premio Annuale Europeo per la Letteratura (<http://www.euprizeliteratura.eu/>).

L'ammontare della sovvenzione risulta compreso tra 2.000 e 60.000 Euro. Il sostegno comunitario non può superare il 50% dei costi ammissibili totali.

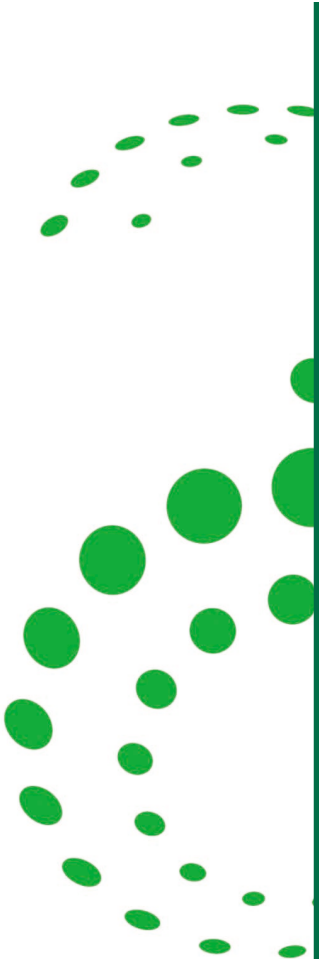


1.3.5 Progetti di cooperazione con i Paesi Terzi

Il programma sostiene progetti di cooperazione culturale, volti a sostenere scambi tra Paesi partecipanti al programma e Paesi Terzi, che abbiano stipulato accordi di associazione o cooperazione culturale con l'Unione Europea. I progetti di cooperazione devono coinvolgere un minimo di tre organizzazioni culturali, provenienti da tre differenti Paesi partecipanti al Programma ed un partner del Paese Terzo selezionato, promuovere attività di cooperazione culturale con una o più organizzazioni culturali del Paese Terzo selezionato e realizzare in esso iniziative di interesse culturale. Gli importi disponibili variano da 50.000 a 200.000 Euro, il sostegno comunitario non può superare il 50% dei costi ammissibili totali. I Paesi Terzi, verso cui indirizzare le proposte di partenariato, saranno pubblicati, annualmente, sul sito web dell'Agenzia Esecutiva (EACEA) almeno quattro mesi prima della scadenza del bando. I Paesi Terzi selezionati per le candidature 2013 sono Australia e Canada (* per aggiornamenti consultare il sito: http://eacea.ec.europa.eu/culture/index_en.php)

1.3.6 Festival Culturali Europei

Allo scopo di incoraggiare la mobilità tra i professionisti europei e promuovere la circolazione di artisti e di opere entro un ampio contesto geografico di portata internazionale, da maggio 2010 è attiva una categoria destinata ai festival culturali europei che prevede azioni di cofinanziamento per implementare la conoscenza e la produzione di opere europee non nazionali. Il settore è specificatamente indirizzato ad organizzazioni pubbliche e/o private con specifiche attinenze in campo culturale, ad esperienze già attestate in tale contesto d'azione. Le azioni progettuali ammissibili riguardano i festival europei con almeno cinque edizioni alla data di candidatura. Il programma dettagliato delle attività dell'edizione precedente, così come quello per cui si richiede il supporto finanziario, dovrà includere opere e/o produzioni artistiche non nazionali create da autori provenienti da almeno sette Paesi partecipanti al Programma diversi dal Paese ospite, ciò al fine di garantire un'adeguata diversità geografica e culturale del programma di attività. L'origine della produzione artistica sarà valutata sulla base della nazionalità del creatore dell'opera medesima.



Tale condizione sarà verificata sulla base del catalogo ufficiale della precedente manifestazione. L'organizzazione proponente dovrà dimostrare, nella modulistica di candidatura, che il progetto non genererà alcun profitto.

Le tipologie di finanziamento previste si distinguono in:

- sovvenzione annuale
- accordo di partenariato triennale, ovvero, una tipologia di supporto finanziario a lungo termine, per sostenere tre edizioni del festival (il periodo di eleggibilità dell'azione progettuale di tipo triennale inizia a partire dal 1 maggio 2011 e si conclude entro ed non oltre, il 30 Aprile 2015); in questo caso l'organizzazione candidata dovrà presentare, insieme al piano di lavoro dettagliato per i primi 12 mesi, un piano d'azione triennale per l'intero periodo. A tal fine, l'ultimo termine utile per presentare domanda è stato nel 2010.

Il sostegno finanziario richiesto per le sovvenzioni annuali non potrà superare 100.000 Euro; per gli accordi di partenariato pluriennali il sostegno comunitario è pari ad un massimo di 300.000 Euro (Euro 100.000/anno). La sovvenzione, che sarà calcolata sulla base dei costi ammissibili preventivati, può coprire fino al 60% dei costi

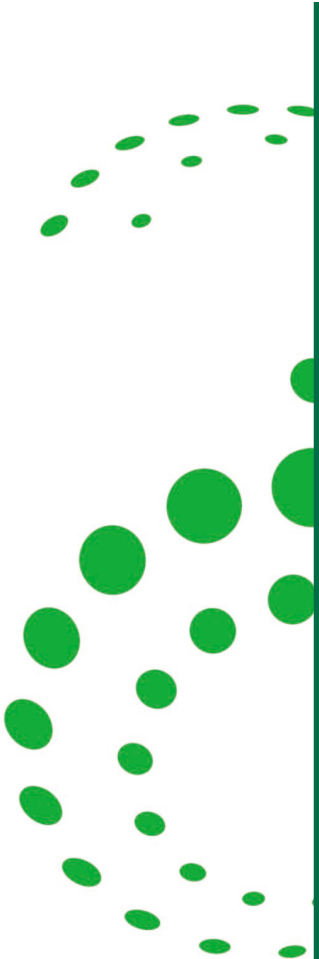


ammissibili. Per tale specifica azione saranno considerati ammissibili, in base alla procedura di gestione mirata, esclusivamente i costi relativi alla dimensione europea del festival. Sebbene, cioè, sia necessario indicare un bilancio preventivo dell'azione, soggetta ad una valutazione nel suo complesso, i costi ritenuti ammissibili a titolo del Programma saranno quelli esclusivamente connessi alla dimensione europea dell'azione progettuale.

II - Sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore culturale

Questo settore è indirizzato a cofinanziare, attraverso sovvenzioni di funzionamento, le spese connesse con il programma di lavoro permanente di organizzazioni che perseguono obiettivi d'interesse generale europeo nel settore della cultura.

Risultano ammissibili le seguenti categorie settoriali: ambasciatori, reti di rappresentanza e difesa, piattaforme di dialogo strutturato (categoria limitata, regolamentata dalla pubblicazione di specifici inviti a manifestare interesse da

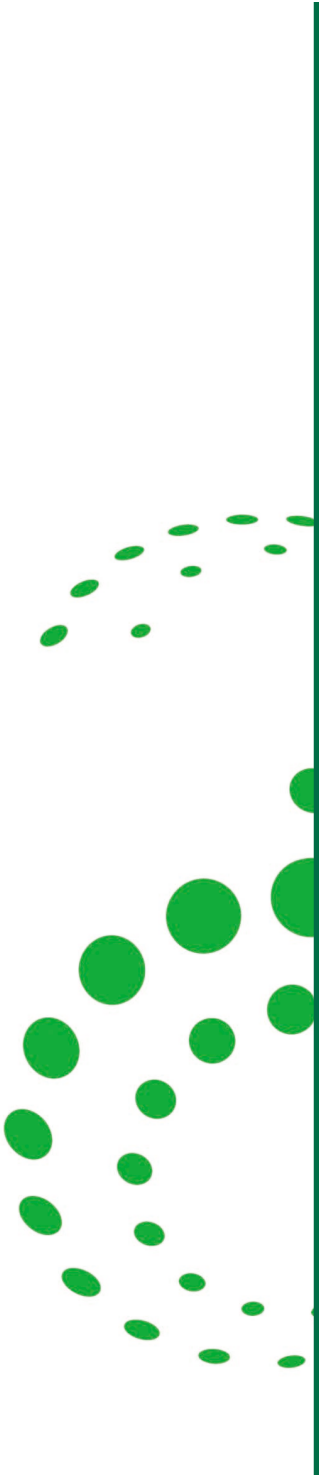


parte della Commissione). Le sovvenzioni di funzionamento contribuiscono alla copertura dei costi relativi ad attività ordinarie e permanenti dell'organizzazione beneficiaria. Il settore è accessibile ad organizzazioni culturali senza scopo di lucro, ad enti di diritto pubblico o privato indipendenti, con attività statutarie in campo culturale ed obiettivi specifici in ambito comunitario. Le autorità pubbliche, internazionali, nazionali, regionali o locali (comuni, province, regioni) non sono ammesse.

La quota del cofinanziamento comunitario non può superare l'80% dei costi di funzionamento relativi al programma di lavoro proposto; la sovvenzione richiesta è soggetta, inoltre, a specifici massimali, definiti per ciascuna categoria, che variano da 100.000 a 600.000 Euro.

III - Sostegno ai lavori d'analisi, alla raccolta e alla diffusione dell'informazione e ad attività che ottimizzino l'impatto dei progetti nel settore della cooperazione culturale

Il programma sostiene la realizzazione di studi, lavori d'analisi e di diffusione nel settore della coope-

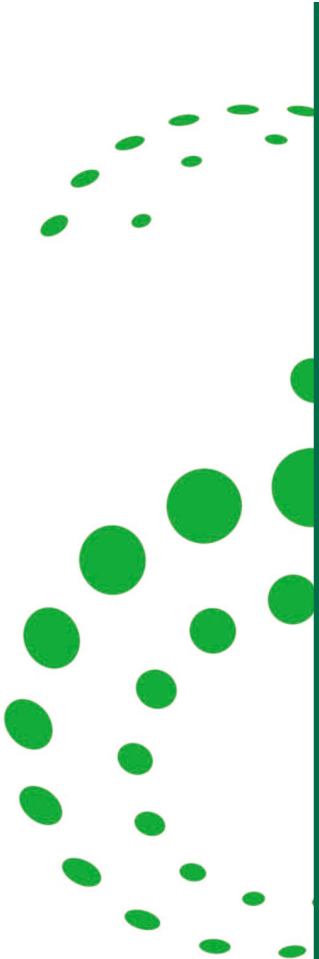


razione culturale europea e dello sviluppo della politica culturale europea. Supporta, inoltre, la raccolta, la diffusione delle informazioni e le attività volte ad ottimizzare l'impatto dei progetti alla luce degli obiettivi del Programma.

Questo settore ha lo scopo di migliorare il livello qualitativo delle informazioni e dei dati numerici, per sviluppare dati comparativi e analisi riguardanti la cooperazione culturale su scala europea ed, in particolare, il dialogo interculturale e la mobilità di artisti e beni. Incoraggia, inoltre, la promozione di attività informative sul Programma, la diffusione di buone prassi e la valorizzazione dei risultati raggiunti.

3.2. Progetti di cooperazione tra organizzazioni coinvolte in analisi politico culturali

Tale azione di sostegno finanziario, in vigore da Maggio 2010, supporta progetti di cooperazione tra organizzazione pubbliche e private (dipartimenti culturali, fondazione e osservatori culturali, dipartimenti universitari specializzati in settori culturali, organizzazioni professionali e reti) che hanno specifica esperienza nelle procedure di analisi, valutazione ed impatto delle politiche culturali di tipo regionale, nazionale e/o europeo connesse



ad uno o a più dei tre obiettivi dell'Agenda Europea della Cultura:

1. Promozione della diversità culturale e del dialogo interculturale
2. Promozione della cultura come agente catalizzatore della creatività nel contesto della Strategia di Lisbona
3. Promozione della cultura come elemento vitale delle relazioni internazionali dell'Unione, implementando la Convenzione UNESCO sulla Protezione e Promozione della diversità delle espressioni culturali

L'Azione progettuale, con durata da 12 a 24 mesi, deve coinvolgere almeno tre organizzazioni legalmente costituite, provenienti da almeno tre Paesi partecipanti al Programma. Il supporto finanziario comunitario è limitato a 120.000 Euro per ogni anno di attività; il massimale di finanziamento europeo è fissato al 60% del bilancio ammissibile totale.

L'assegnazione del supporto può essere concessa per: attività di segreteria tecnica e coordinamento del gruppo di lavoro, scambio di analisi di tipo quantitativo e qualitativo e produzione di nuovi metodi di valutazione; non sono previsti finanziamenti per l'avvio di nuovi studi o per la raccolta dati.

Destinatari

2012: 37 Paesi Partecipanti

27 Stati membri dell'Unione Europea

3 Paesi del SEE (Spazio Economico Europeo): Islanda, Liechtenstein, Norvegia

3 Paesi candidati all'adesione all'Unione Europea (Croazia, Turchia, ex Repubblica Iugoslava di Macedonia) e la Serbia.

Paesi dell'Area Balcanica: Montenegro e Bosnia-Erzegovina e Albania*

* L'Albania è ammissibile a partire dal 01/01/2012

Desk-Office

Cultural Contact Point,
CCP ITALY

Ministero per i Beni e
le Attività Culturali

via del Collegio Romano 27,
00186 Roma

[http://www.ccpitaly.beniculturali.it/
antennaculturale@beniculturali.it](http://www.ccpitaly.beniculturali.it/antennaculturale@beniculturali.it)



Contributo finanziario

La dotazione finanziaria per l'esecuzione del Programma è pari a 400 milioni di Euro per il periodo 2007-2013.

Su proposta della Commissione, il budget annuale, suddiviso per ciascun Settore del Programma è approvato dal Comitato responsabile del Programma.

La ripartizione indicativa del bilancio per l'intera durata del programma risulta così suddivisa:

Settore 1 (sostegno ad azioni culturali): 77% circa

Settore 2 (sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura): 10% circa

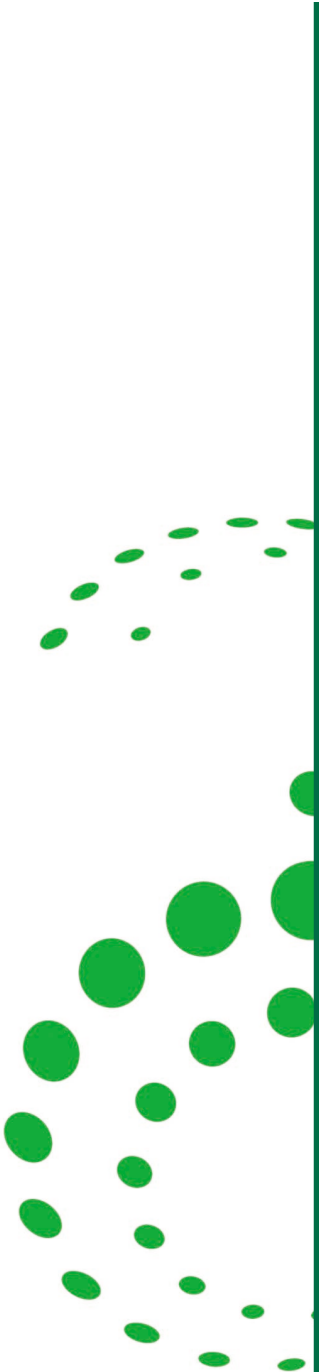
Settore 3 (sostegno ai lavori di analisi, raccolta e diffusione dell'informazione): 5% circa

Gli stanziamenti residui saranno utilizzati per la copertura di spese generali e tecnico-amministrative del Programma

Scadenze

Settore 1.1: progetti di cooperazione pluriennale, 3 ottobre

Settore 1.2.1: progetti di cooperazione, 3 ottobre



Settore 1.2.2: progetti di traduzione letteraria, 3 febbraio

Settore 1.3.5: progetti di cooperazione culturale con i Paesi Terzi, 4 Maggio

Settore 1.3.6: Festival culturali europei (24 mesi), 15 Novembre

Settore 2: sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura (sovvenzione di funzionamento annuale), 18 settembre

Settore 2: sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura (sovvenzione di partenariato triennale), ultimo bando utile: 15 settembre 2010

Settore 3.2: Progetti di cooperazione tra organizzazioni coinvolte in analisi politico culturali, 1 Ottobre

L'EACEA, Agenzia Esecutiva per l'Istruzione e la Cultura, si riserva di modificare eventuali scadenze nel corso delle procedure di candidatura.

E' consigliabile controllare periodicamente il calendario ufficiale relativo ai settori prescelti (http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/calendar_en.php).



Modulistica

La modulistica di accesso ai bandi, per l'anno in corso, sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia Esecutiva EACEA, almeno 90-60 giorni prima della scadenza dei medesimi.

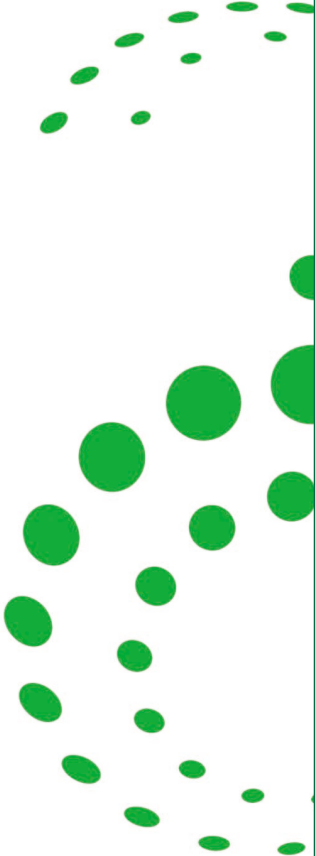
La presentazione delle candidature afferenti ai settori 1.1, 1.2.1, 1.2.2, 1.3.5, 1.3.6 e 2 è normalizzata da una procedura accessibile on line: http://eacea.ec.europa.eu/culture/index_en.php.

E' necessario, pertanto, inviare il modulo disponibile sul sito web dell'Agenzia Esecutiva ed i relativi allegati, entro il termine di scadenza previsto.

E' previsto, inoltre, l'invio di un fascicolo cartaceo contenente copia del modulo di domanda (*e-form*) e gli allegati richiesti debitamente firmati in originale; altra documentazione dovrà essere fornita in supporto multimediale (Cd - rom).

Per l'invio dei moduli di candidatura del settore 3.2. si consiglia di consultare il sito: http://eacea.ec.europa.eu/culture/index_en.php

La documentazione in formato cartaceo dovrà essere inviata o depositata personalmente, entro i termini di scadenza previsti, presso:



Agenzia Esecutiva per l'istruzione,
gli audiovisivi e la cultura
Programma Cultura (2007-2013)
Settore del Programma-----
(indicare il nome ed il numero del
settore di candidatura)
Avenue du Bourget 1
(BOUR 04/13)
B-1140 Bruxelles
Belgio

Procedura di selezione

L'Assegnazione delle sovvenzioni è garantita da principi di trasparenza, pari opportunità e non discriminazione.

Alcuni criteri, comuni a tutti i settori del programma, assicurano la procedura di selezione:

Criteri di Ammissibilità

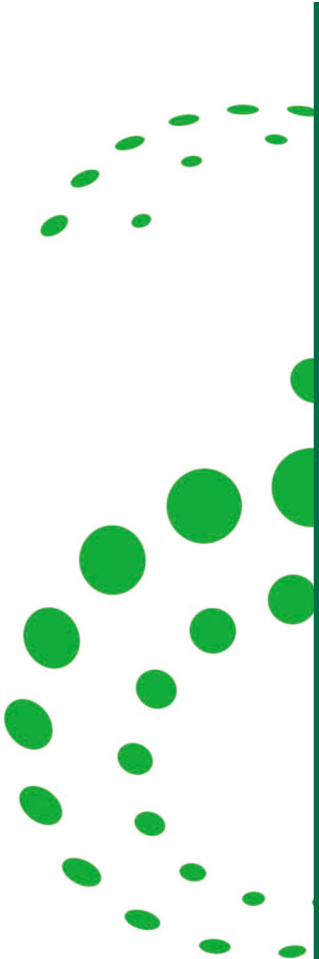
Condizioni di Partecipazione

Criteri di Selezione

Capacità operativa e finanziaria per portare a termine le attività proposte

Criteri di Assegnazione

Valutazione della qualità artistica e culturale delle proposte in conformità agli obiettivi del Programma e



alle caratteristiche di ciascun settore. I singoli progetti dovranno tuttavia soddisfare alcuni criteri specifici per ciascun settore, come elencati nella Guida al Programma Cultura.

Valutazione

Nel periodo compreso tra il termine di presentazione e la pubblicazione dei risultati, le proposte progettuali sono esaminate da un comitato di valutazione composto da funzionari dell'Agenzia Esecutiva e della Commissione ed assistito da un gruppo di esperti indipendenti dei Paesi partecipanti al programma.

L'elenco delle candidature ammissibili del settore 1.1 è sottoposto a giudizio consultivo del comitato responsabile del Programma e, quindi, trasmesso al Parlamento Europeo. La durata dell'iter di consultazione non è inferiore a sei settimane. A conclusione dell'iter di selezione l'elenco dei progetti vincitori è pubblicato sul sito internet dell'Agenzia Esecutiva EACEA: http://eacea.ec.europa.eu/culture/index_en.htm.

Saranno finanziate le proposte progettuali che hanno ricevuto il

più alto punteggio in relazione al limite di finanziamenti disponibili.

Attuazione del Programma

La Direzione generale dell'Istruzione e della Cultura della Commissione Europea (DG EAC) è responsabile del Programma Cultura. Con decisione del 26 aprile 2007, la Commissione delega l'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura di Bruxelles all'attuazione della maggior parte di tali attività e all'esecuzione degli stanziamenti previsti dal bilancio comunitario n. C (2007) 1842, modificato il 26 maggio 2008.

Riferimenti normativi

Regolamento (CE, EURATOM) n. 478/2007 della Commissione, del 23 aprile 2007, che modifica il regolamento (CE, EURATOM) n. 2342/2002 del Consiglio sul regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee.

Regolamento (CE, EURATOM) n.



2342/2002 del Consiglio, modificato dal regolamento (CE, EURATOM) n. 1261/2005 della Commissione e dal regolamento (CE, EURATOM) n. 1248/2006 della Commissione, del 7 agosto 2006, (modalità d'esecuzione del regolamento finanziario). Decisione n. 1855/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce il Programma Cultura (2007-2013) (GU L 372 del 27 dicembre 2006).

Durata del Programma Cultura

2007-2013

Tema Annuale Europeo

2011: Anno Europeo del volontariato

2012: Anno Europeo dell'Invecchiamento Attivo e della Solidarietà tra le Generazioni

Web Useful Links

http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/about_culture_en.php
(Il Programma Cultura 2007-2013)

http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/programme_guide_en.php (Guida al Programma Cultura 2007-2013)

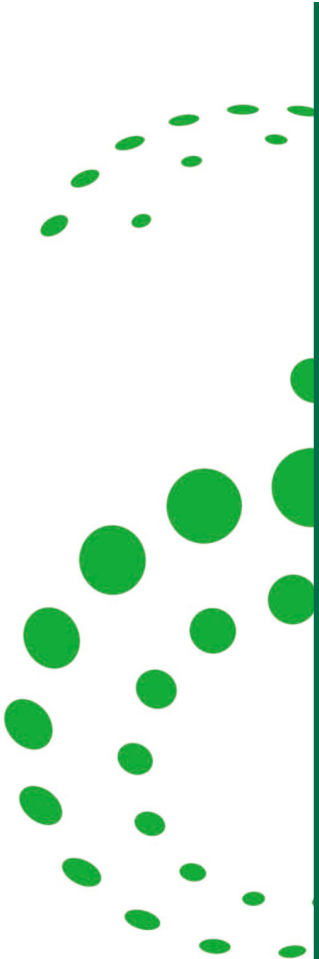
http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2010/index_en.php
(Azioni di finanziamento 2010)

http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2011/index_en.php
(Azioni di finanziamento 2011)

http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2010/selection/selection_strand_11_2010_en.php
(Progetti vincitori Strand 1.1 – Bando 2010 – Budget 2011)

http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2010/selection/selection_strand_121_2010_en.php
(Progetti vincitori Strand 1.2.1 – Bando 2010 – Budget 2011)

http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2011/selection/documents/strand1_1/list_of_selected_projects.pdf
(Progetti vincitori Strand 1.1 – Bando 2011 – Budget 2012)



http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2011/selection/documents/strand121/list_of_projects_proposed_for_funding.pdf

(Progetti vincitori Strand 1.2.1 – Bando 2011 – Budget 2012)

http://ec.europa.eu/dgs/educational_culture/eve/

(Piattaforma digitale per la conoscenza, la diffusione e la valorizzazione dei risultati dei progetti promossi dalla Commissione Europea in differenti contesti di azione: Cultura, Educazione, Training, Gioventù e Cittadinanza)

http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm

(Direzione Generale per l'Educazione e la Cultura, DG EAC della Commissione Europea)

http://eacea.ec.europa.eu/index_en.php

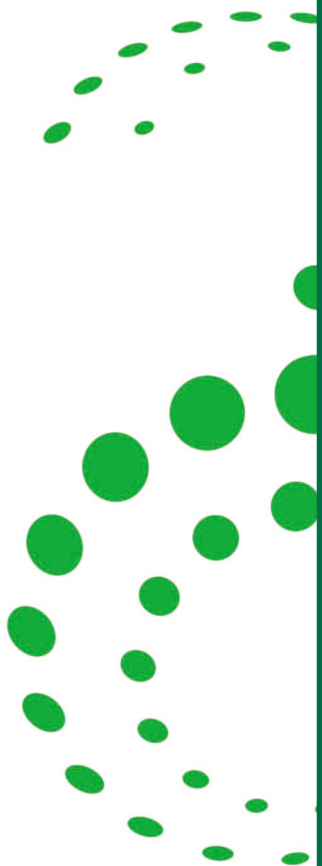
(Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli audiovisivi e la cultura)

<http://www.ccpitaly.beniculturali.it/ricerca-partner-cultura.aspx>

(Database ricerca partner curato dal CCP ITALY)

Eventi

Il Cultural Contact Point, CCP Italy organizza, su scala nazionale, diversi eventi di formazione e approfondimento sul Programma Cultura 2007-2013 (infodays, meetings di settore, colloqui individuali) mirati ad incoraggiare la partecipazione di operatori nazionali ad iniziative nel quadro del Programma e ad offrire informazioni specifiche su criteri e modalità di accesso alla progettualità comunitaria di settore.



I contenuti informativi del presente opuscolo sono soggetti a variazioni a seguito di modifiche, riservate alla Commissione Europea, ed applicate alla versione ufficiale della Guida al Programma 2007-2013. Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione Europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.